

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00200834

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

ROZ - Altre relazioni 0100200831

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione boiserie

OGTV - Identificazione complesso decorativo

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione putti alati con fiori e frutti

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia reggia

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione Palazzo Reale

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Piazzetta Reale

LDCM - Denominazione raccolta Museo di Palazzo Reale

LDCS - Specifiche piano I, 24, Camera da lavoro della Regina, parete nord, strombature di finestre

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1733
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1733
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Crosato Giovanni Battista
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1697/ 1758
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000709
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito piemontese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecuzione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	diffuse cadute di colore e della doratura, tracce di ridipinture, crettatura, macchie, parziale distacco della tela dal supporto con rigonfiamenti
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il rivestimento da parete si sviluppa sulle pareti laterali della strombatura delle due finestre rivolte a nord. Ogni parete presenta, all'interno di elaborate cornici mistilinee intagliate con motivi d'ispirazione vegetali, tre tele dipinte su fondo oro.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Decorazioni: fiori; putti.
	L'intera stanza è decorata secondo un progetto iconografico elaborato da Filippo Juvarra nell'ambito dell'allestimento delle sale al primo

## NSC - Notizie storico-critiche

piano verso nord-est su commissione de Carlo Emanuele III. Le varie scene, in cui sono rappresentati putti allegorici e mazzi di fiori, furono realizzate su zoccolo, paracamino, porte e tele collocate in rivestimenti da parete. Clemente Rovere nel 1858 descrisse gli intagli e lo zoccolo della camera da lavoro della Regina, attribuiti ad Ignazio Carlone e Giuseppe Bolgiè, e i "pregevoli. . . dipinti dell'imbasamento stesso e dei sguanci delle finestre, ove i rinomati fratelli Domenico e Giuseppe Valeriani rappresentarono La Virtù e le Arti liberali in forma di puttini, ed Anna Gili dei fiori formanti ghirlande, cascate e festoni". Non furono pubblicati nuovi studi sulla decorazione della stanza fino al 1961, quando Andreina Griseri segnalò un pagamento (già citato da Fiocco a p. 24) per formulare la sua ipotesi attributiva, secondo cui "i dipinti degli sguanci delle finestre e delle porte con puttini che rappresentano simboli di amore, già attribuiti ai Valeriani" sarebbero da ritenersi opera di Crosato insieme al "paracamino con Puttini che si scaldano" mentre lo zoccolo con "i puttini dipinti su fondo oro" spetterebbero "ad un aiuto del pittore veneto" (cfr. catalogo della mostra del Barocco piemontese). Le fonti archivistiche furono spesso menzionate dalla critica successiva con diverse interpretazioni: in realtà i documenti del 1733 riferiscono di un intervento del pittore Valeriani, presumibilmente il figurista Giuseppe, per lo zoccolo rappresentante "le Virtù ed Arti liberali in figure di puttini", della Gili per "bocheti, ghirlande e cascate di fiori e frutti" e di Crosato per "quattro laterali di finestre, due porte ed altri lavori di pittura". Un elemento di confusione per l'identificazione delle varie individualità coinvolte fu il paracamino che raffigura "Venere nella fucina di Vulcano", commissionato al Crosato per il Gabinetto della Toeletta della Regina dove si trova tuttora, citato nel pagamento insieme alle altre pitture della stanza. Il soggetto allegorico del paracamino della camera da lavoro, in cui è raffigurato anche un braciere, fu scambiato per l'episodio mitologico e l'attribuzione al Crosato estesa agli altri dipinti della stanza. Il rivestimento da parete comprende su gni parete, all'interno di elaborate cornici mistilinee intagliate con motivi d'ispirazione vegetali, tre tele rappresentanti uno o due putti alati circondati da cascate di fiori e frutti dipinte su fondo oro da Giovanni Battista Crosato, come testimonia il citato documento d'archivio (censito informaticamente durante la ricerca compiuta sulle fonti archivistiche relative a Palazzo Reale con la scheda n. 105422 di Sonia Damiano). Non sono noti al momento gli autori della parte di minuseria del rivestimento da parete, attribuito a maestranze piemontesi, probabilmente qualcuno degli "esponenti di generazioni familiari con esperienza secolare" elencati da Gritella nel testo in bibliografia (cfr. G. Gritella, "Juvarra", v. II, p. 255), anche se Rovere riferisce che nella camera furono attivi gli intagliatori Ignazio Carlone e Giuseppe Bolgiè. Tutte le dodici tele sono state schedate singolarmente, alcune non fotografate a causa di difficoltà tecniche.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione esistente

<b>FTAP - Tipo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 0_0
<b>FTAT - Note</b>	cfr. fotografia allegata alla scheda n. 00200834/1
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro dei pagamenti
<b>FNTT - Denominazione</b>	Conti categorici
<b>FNTD - Data</b>	1733
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fol. 169 sin
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ASTO, Casa di S.M.
<b>FNTS - Posizione</b>	reg. n. 4827
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Schede Vesme
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I, p. 377-378
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rovere C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 147
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Paragone
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1961
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n. CXXXV pp. 52-54 di Griseri A.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Viale V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II pp. 14; 36; 79 cat. n. 138 di Griseri A.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gritella G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II, p. 257
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pittura Veneto
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 130 di Pallucchini R.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Dizionario biografico
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. XXXI, pp. 238-241 di D'Arcais F.
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Mostra del Barocco piemontese
<b>MSTL - Luogo</b>	Torino
<b>MSTD - Data</b>	1963
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2001
<b>CMPN - Nome</b>	Traversi P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua P.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Damiano S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)